



dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

nr. 555/OP/0001940/2014/1

Roma, 19 giugno 2014

OGGETTO: Soluzioni tecnologiche per la ripresa di immagini da parte degli operatori dei Reparti Mobili nei servizi di ordine pubblico.

AI SIGG. QUESTORI DI TORINO - MILANO - ROMA - NAPOLI
e. p.c.

ALLA DIREZIONE CENTRALE
DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE
PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA,
DELLA COMUNICAZIONE E PER I REPARTI
SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE ROMA

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DI GOVERNO TRENTO - BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE
VALLE D'AOSTA AOSTA

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI LORO SEDI

Nel corso delle manifestazioni di piazza degli ultimi mesi, le condotte violente poste in essere dai manifestanti più facinorosi hanno reso necessari decisi interventi delle Forze di polizia finalizzati all'interruzione delle azioni illecite ed al ripristino della legalità.

Dall'esperienza maturata è emerso come la registrazione visiva, effettuata per finalità di polizia e relativa a quanto avviene in tali occasioni, rappresenti un efficace strumento di prevenzione a tutela delle persone e del regolare svolgimento della manifestazione.

In proposito, nell'ambito del modello organizzativo già delineato con la circolare nr. 555/OP/1877/2013 del 17 luglio 2013, contenente indirizzi per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

L'ottimizzazione dei contributi operativi nei servizi di ordine pubblico, è stata rilevata l'esigenza di implementare le dotazioni degli operatori dei Reparti Mobili con strumenti tecnologici dedicati, in grado di ampliare le aree di controllo visivo dell'evento, che consentano, in via prioritaria, di assicurare una maggiore tutela agli stessi operatori, mediante l'acquisizione di materiale video-fotografico, utile per l'eventuale supporto probatorio.

In tale ottica, per l'iniziale fase sperimentale, sono state assegnate ai Reparti Mobili di Torino, Milano, Roma e Napoli, per l'impiego nelle rispettive province, complessive 160 micro-telecamere individuali per riprese che il capo-squadra ed un altro componente dell'unità organica, previa specifica attività di formazione ed addestramento, applicheranno sul gilet tattico e attiveranno nel corso del servizio secondo le indicazioni del Funzionario che impiega direttamente il reparto.

Per la migliore collocazione delle squadre dotate di tali strumenti nel contesto operativo, è di rilievo l'apporto professionale e di esperienza offerto dal Dirigente del Reparto Mobile o dal suo delegato in sede di "Tavolo Tecnico", ove sono condivisi gli elementi conoscitivi relativi alla pianificazione dei servizi e individuate le linee strategiche.

In tale consenso, la dislocazione di dette squadre sarà indirizzata dalle SS.LL. tenendo conto delle informazioni sulle maggiori probabilità di rischio e/o momenti di criticità, fatti salvi i servizi specialistici della Polizia Scientifica.

Allo scopo di evitare ogni possibile difformità ed incertezza, nell'ordinanza di servizio sarà previsto che:

- il Funzionario che impiega direttamente le squadre dotate di micro-telecamere impartisca l'ordine di attivazione dei dispositivi, in relazione all'evolversi degli scenari di ordine pubblico che facciano presupporre criticità;
- il medesimo Funzionario disponga la cessazione delle riprese, che potranno essere riattivate ogniqualvolta lo stesso ne ravvisi la necessità;
- al termine del servizio, gli operatori interessati, previa compilazione di un foglio di consegna, affideranno tutta la documentazione video realizzata al Funzionario che ha impiegato direttamente il reparto, il quale provvederà alla consegna presso il competente Gabinetto di Polizia Scientifica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

In ragione di quanto esposto ed al fine di rendere omogenee le *modalità di intervento*, è stato elaborato un *disciplinare tecnico* – in allegato – volto ad indirizzare il personale verso il corretto utilizzo del dispositivo.

Nel contempo, si sta provvedendo all'attività addestrativa teorico-pratica presso i Reparti Mobili primi assegnatari, che consentirà di intraprendere una mirata **sperimentazione** della durata di sei mesi a decorrere dal 1° luglio p.v..

In proposito, al fine di monitorare la funzionalità della soluzione adottata e verificarne la rispondenza operativa, le SS.LL. sono pregate di segnalare a questa Segreteria, con cadenza mensile, gli esiti dell'attività posta in essere.

Parimenti, la Direzione Centrale delle Specialità avrà cura di raccogliere, con la stessa cadenza, ogni utile, qualificato contributo tecnico proveniente dai Reparti Mobili interessati.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per una puntuale applicazione delle direttive in argomento.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA
(Panico)

DISCIPLINARE DI UTILIZZO DELLE MICRO-TELECAMERE NEI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - FASE SPERIMENTALE -

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE.

I dispositivi tecnologici per la ripresa di immagini vengono assegnati, quale dotazione di Reparto, al fine di tutelare, in via prioritaria, il personale operante nei momenti di criticità, nonché per ricostruire, in modo oggettivo con le immagini, fatti avvenuti nel corso dei servizi di o.p.

CUSTODIA, CONSERVAZIONE E ASSEGNAZIONE

Il materiale, dopo essere stato preso in carico dagli Uffici VECA dei Reparti Mobili, dovrà essere custodito con la massima diligenza e cura nei locali dove avviene la distribuzione dell'ordinario equipaggiamento per i servizi istituzionali.

Il consegnatario o un suo incaricato avrà cura di verificare lo stato di efficienza dei dispositivi sia prima dell'utilizzo e sia all'atto della riconsegna. Deve altresì provvedere al mantenimento della piena efficienza delle batterie, controllando la corrispondenza dell'orario e della data presenti sul display. Tutti i dispositivi dovranno essere sincronizzati sulla stessa data e orario.

La scheda di memoria, all'atto della consegna ai singoli operatori, non dovrà contenere alcun dato archiviato.

Le videocamere e le schede di memoria sono rispettivamente contraddistinte da un numero seriale che dovrà essere annotato in apposito registro recante il giorno, l'orario, i dati indicativi del servizio, qualifica e nominativo del dipendente che firmerà la presa in carico e la restituzione.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I Dirigenti dei Reparti Mobili predisporranno una preventiva attività addestrativa teorico/pratica finalizzata all'acquisizione delle necessarie conoscenze di base, per il corretto funzionamento del dispositivo di ripresa nelle varie condizioni di tempo e di luogo che si possono verificare durante i servizi istituzionali. Con circolare 555/OP/0001940/2014/1 del 19 giugno 2014 vengono impartite specifiche direttive concernenti le modalità di impiego del personale dotato dei dispositivi tecnologici.

MODALITÀ DI UTILIZZO

L'operatore all'atto della consegna del dispositivo, dopo aver verificato il funzionamento, l'assenza di dati archiviati nella memoria e la corrispondenza di data e orario, posizionerà la videocamera sul gilet tattico a mezzo dell'apposita clip di supporto. Il dispositivo dovrà essere tenuto applicato, pronto per l'utilizzo, per tutta la durata del servizio.

Nel contesto operativo è demandato esclusivamente al Funzionario che impiega direttamente le unità organiche equipaggiate con i dispositivi di ripresa, l'ordine di attivazione e disattivazione degli stessi, anche per più volte nel corso del servizio.

Al termine del servizio, le schede di memoria contenenti la documentazione video realizzata, previa compilazione del *foglio di consegna*, saranno affidate al Funzionario che ha impiegato direttamente il reparto, il quale provvederà alla consegna presso il Gabinetto di Polizia Scientifica.

FASE DI SPERIMENTAZIONE

L'utilizzo dei dispositivi in argomento necessita di un periodo di sperimentazione della durata di sei mesi, allo scopo di evidenziare eventuali criticità di natura tecnico/operativa, onde poter adottare i correttivi migliorativi in previsione di ulteriori forniture.

In tale fase preliminare, pertanto, la prima fornitura di videocamere sarà destinata ad essere utilizzata dal capo squadra e da un altro componente dell'unità organica, i quali forniranno utili contributi e suggerimenti per le predette finalità.

CARATTERISTICHE DEL DISPOSITIVO.

Specifiche tecniche	
Camera	
170° Angolo di Visuale	Led per la verifica dell'attività di colore rosso
Visione Notturna	Dimensioni: cm 6,35 x cm 5,08 x cm 2,54
Resistente all'acqua (IPX5)	Peso: 100,07 grammi
Sensore di immagine da 8 Megapixel (2592x1944)	Temperatura di conservazione: da -20° C a + 60° C
Temperatura di esercizio: da -10° C a + 50° C	Resistenza all'umidità: da 15% a 85%
Batteria	
Capacità: 100 MAH/3.7 V	Tempo di carica: 3h
Tempo di durata: 4h in registrazione continua e 120 h in stand-by	Ricaricabile tramite usb, rete e computer
Riproduzione Video/Immagini	
Output: Mini HDMI e presa AV	Trasferimento tramite usb 2.0
Compatibilità: Windows XP; Vista e 7; MAC OS	
Registrazione	
5 Tipi di risoluzione: 1080p/30fps, 960p/30fps, 720p/60fps, 720p/30fps, 480p/60fps	Video Standard: NSTC e PAL (formato MOV)
Tempo di registrazione: 18 h con SD da 32 Gb con risoluzione 720p/30fps 4,5 h con SD da 8Gb con risoluzione 720p/30 fps 3 h con SD da 8Gb con risoluzione 108p/30fps	Scheda da 8 Gb contenuta nella confezione Massima SD compatibile da 32 Gb
Indicatore acustico e luminoso per allarme di raggiungimento di massimo stoccaggio dei dati	Led Verde come indicatore di registrazione
Sensore di movimento disattivabile dall'utente	Monitor da 1,5 pollici

Elenco accessori compresi nel kit di ogni singola telecamera

- Valigetta	- 2 Clip universali	- 4 Cavi mini USB
- Custodia	- Telecomando	- 1 Fascetta porta macchina
- Corpo Macchina	- Caricabatterie da rete	- Cavo VGA
- 1 Fascetta	- Caricabatterie da auto	- Adattatore da rete europeo
- Micro SD da 8 Gb	- Batteria supplementare*	